



Primo Piano - Antitrust: avviata istruttoria su Glovo e Deliveroo per "informazioni ingannevoli" sui rider

Roma - 06 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'Autorità indaga sulle possibili condotte illecite delle piattaforme di delivery riguardo agli impegni etici e alla responsabilità sociale. Il Codacons invoca sanzioni esemplari, mentre le società si dicono "certe della propria correttezza".

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha acceso i riflettori sulle principali piattaforme di food delivery operanti in Italia. L'Antitrust ha infatti avviato due distinte istruttorie nei confronti di alcune società del gruppo Glovo (Glovoapp23, Foodinho e Glovo Infrastructure Services Italy) e di Deliveroo Italy. Al centro dell'indagine ci sarebbe la diffusione di informazioni potenzialmente ingannevoli circa l'impegno etico e la responsabilità sociale delle aziende nei confronti dei propri rider. Dura la reazione del Codacons, che chiede massima severità contro quello che definisce un marketing sociale non sempre trasparente: "Da tempo denunciavamo la prassi delle aziende di ricorrere a claims ambientali e sociali nelle loro strategie di marketing... messaggi non sempre corretti che a volte si basano su affermazioni non veritiere in tema di standard etici". Secondo l'associazione, tali pratiche possono influenzare indebitamente quel 60% di italiani che oggi dichiara di compiere scelte d'acquisto sostenibili: "Se saranno confermati illeciti e irregolarità, ci aspettiamo una sanzione esemplare". Le aziende coinvolte hanno reagito prontamente, dichiarandosi fiduciose e offrendo massima collaborazione agli inquirenti. Glovo ha ribadito la propria posizione di trasparenza: "Siamo certi di essere pienamente conformi a tutte le leggi e i regolamenti, e continuiamo a mantenere il nostro impegno verso i più alti principi di etica e professionalità", aggiungendo che i propri team sono già al lavoro per fornire la documentazione richiesta. Sulla stessa linea Deliveroo, che in una nota ha confermato l'interazione trasparente con l'Autorità: "Siamo convinti della correttezza delle nostre pratiche commerciali", ribadendo l'impegno a supporto di rider, commercianti e consumatori che ogni giorno utilizzano la piattaforma.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 06 Maggio 2026